



Dal Servizio Infermieristico al Servizio Assistenza: evoluzione organizzativa e concettuale nella ASL 4 Matera

ASL 4 Matera:

Silvia Marcadelli

Dott.ssa, Coordinatore Servizio Assistenza

Vito Petrarà

Dott., Dirigente Servizio Assistenza

Vita Saponaro

Dott.ssa, Responsabile Area Tecnico Sanitaria Riabilitativa e Sociale, Servizio Assistenza

Abstract

Nonostante non sia una cosa così frequente nel sud Italia l'istituzione di Servizi Infermieristici, nella Asl 4 Matera¹ tale servizio viene istituito da almeno una decina d'anni. L'evoluzione organizzativa e concettuale ha portato sempre più la struttura a caratterizzarsi come un servizio delle Professioni dell'Assistenza, quindi non solo Infermieristico. L'evoluzione normativa ha visto, per certi versi, nell'organizzazione un percorrere i tempi, cosa tutt'altro che usuale nelle strutture assistenziali del sud Italia.

Parole chiave: servizio infermieristico, servizio assistenza, professioni sanitarie

INTRODUZIONE

Il servizio infermieristico nella ASL 4 Matera, viene istituito con deliberazione 1210 del 29/07/1997.

L'elaborazione di un modello organizzativo di Servizio Infermieristico nasce e si collega nello scenario di riforma della Sanità Nazionale e Regionale. Le moderne teorie dell'organizzazione di sistemi complessi (quali sono le aziende sanitarie), i sistemi di gestione aziendale che l'organizzazione sanitaria deve assumere per effetto dei Decreti Legislativi 502 e 517, il nuovo spazio di intervento e di autonomia professionale degli operatori non medici, sanciti dal Decreto Ministeriale 739/94 sui profili professionali, la legge regionale 27/96 ed il relativo regolamento aziendale che istituiscono il Servizio Infermieristico come "struttura organizzativa complessa dotata di

autonomia tecnico-organizzativa" costituiscono i presupposti per la riorganizzazione, su nuove basi, di tutte le attività assistenziali della ASL 4.

LA NASCITA DEL SERVIZIO INFERMIERISTICO AZIENDALE

Il Servizio Infermieristico Aziendale, nasce in questo contesto, peraltro in costante evoluzione e si propone i seguenti obiettivi:

1. garantire a tutta la popolazione il più alto livello di qualità e di appropriatezza delle cure infermieristiche;
2. organizzare e gestire il razionale utilizzo delle risorse umane e delle strutture, al fine di garantire livelli uniformi e personalizzati;

¹ La Asl 4 Matera, dall'inizio del 2009 ha cambiato denominazione in seguito ad un processo di unificazione con la Asl 5 Montalbano. La nuova denominazione, ASL Matera, non è stata utilizzata in quanto il percorso di evoluzione si è compiuto all'interno della Asl 4, e la nuova azienda "eredita" la struttura organizzativa ed il suo assetto in quanto nella Asl 5 non è mai stato istituito il Servizio Infermieristico o delle Professioni Sanitarie.

3. attivare la ricerca infermieristica e la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi ed assistenziali;
4. ottenere il contenimento della spesa sanitaria;
5. individuare, attraverso strumenti specifici, l'identificazione chiara e puntuale dei livelli di responsabilità;
6. attivare e promuovere la formazione e l'aggiornamento in servizio di tutti gli operatori infermieristici o di quelli riconducibili alle attività di assistenza;
7. individuare strumenti per valutare costantemente l'analisi della domanda assistenziale al fine di prevederne l'evoluzione ed adeguarne la risposta in termini culturali, organizzativi e tecnico professionali.

Si nota come chiaramente gli obiettivi sono identificati unicamente alla professione infermieristica anche se si può cogliere un'apertura verso le altre professioni al punto 6, quando si richiama alla formazione degli operatori "riconducibili alle attività di assistenza".

Dall'analisi della delibera di istituzione, però si evince già la necessità di governare non solo la professione infermieristica, nella complessità aziendale, in quanto nelle finalità è riportato: il servizio infermieristico è un sistema organizzativo complesso, dotato di autonomia tecnico-gestionale, preposto alla organizzazione del personale infermieristico e del personale tecnico ed ausiliario che concorre all'assistenza infermieristica¹.

Si inserisce, già con questa affermazione, che alla struttura creata afferisce anche il personale tecnico, anche se non viene specificato l'attributo che identifica al suo interno le professioni sanitarie dell'area tecnica.

Di particolare interesse riveste l'affermazione "autonomia tecnico-gestionale", che trova il riconoscimento dello specifico professionale come dignitario di una gestione propria, il riconoscimento della complessità e l'interesse dell'Azienda affinché questa complessità sia governata e gestita dai professionisti dello stesso profilo professionale, per la costruzione e integrazione della rete dei servizi infermieristici dipartimentali, come previsto dalla normativa del periodo.

Nella definizione della struttura organizzativa del servizio infermieristico, viene definito che lo stesso "mutua nelle linee funzionali essenziali quella definita per l'organizzazione dei Dipartimenti Aziendali, ovvero una funzione prevalentemente strategica ed una operativa gestionale"².

Al servizio in istituzione viene attribuita la funzione strategica, quindi l'autonomia decisionale di identificare obiettivi e perseguirli attraverso la funzione gestionale.

Nella formazione dipartimentale attuata nel periodo, viene effettuata una scelta organizzativa che non vede il Servizio Infermieristico istituirsi come dipartimento, al fine di rispettare un principio di trasversalità prevista rispetto ai Dipartimenti Sanitari: infatti la scelta organizzativa che ha previsto l'istituzione dei dipartimenti intesi come macro-aggregati di servizi, le cui Direzioni costituiscono lo Staff a supporto delle funzioni strategiche della Direzione Aziendale, ritiene conseguente istituire il Servizio Infermieristico coerente a tale impostazione.

Così le funzioni direzionali si collocano, rispetto a ciascun dipartimento, in linea con ciascuno di essi per gli aspetti peculiari riferiti all'organizzazione di questi, ma sono chiamati anche ad esercitare quella necessaria funzione trasversale e di staff che connota l'intero Servizio Infermieristico.

L'INTEGRAZIONE CON LE PROFESSIONI SANITARIE

Viene istituita la Direzione Infermieristica, composta dal Dirigente³ del servizio e dai referenti individuati in ogni singola articolazione organizzativa dell'azienda.

Così la Direzione Infermieristica nel suo insieme riveste un ruolo di coordinamento tecnico, di consulenza, e supervisione del sistema organizzativo il quale viene ad avere un rapporto di linea con la Direzione stessa⁴.

Le professioni sanitarie però non sono solo quelle infermieristiche, anche se la componente è quella maggioritaria nel sistema, poiché vi sono 8 profili professionali per le professioni sanitarie riabilitative (riconosciute tra il 1997 e il 2001), 9 profili professionali per l'area tecnico-sanitaria (suddivisi in 4 per l'area tecnico-diagnostica, riconosciute tra il 1994 e il 1995 e 5 per l'area tecnico-assistenziale, riconosciute tra il 1994 e il 1998) e 2 per le professioni tecniche della prevenzione. Tutte queste figure rappresentate in azienda hanno, da un punto di vista di riconoscimento professionale ed organizzativo, richiesto che il Servizio Infermieristico fosse integrato con l'area Tecnico Sanitaria e Riabilitativa.

Questa integrazione è avvenuta il 22/06/2000, con deliberazione n. 674⁵.

In questa deliberazione il Servizio Infermieristico Aziendale viene rinominato Servizio Infermieristico Tecnico Riabilitativo Aziendale (SITRA).

All'interno del SITRA trovano collocazione, così, per la necessaria integrazione e collaborazione tutte le figure sanitarie non mediche.

La linea strategica del servizio si compone così di 4 aree con altrettanti responsabili che coadiuvano il Dirigente⁶ responsabile del SITRA nella pianificazione, programmazione e controllo delle attività infermieristiche, tecniche e riabilitative delle professioni sanitarie e delle attività degli operatori di supporto nel rispetto degli obiettivi strategici assegnati al SITRA dalla Direzione Generale:

1. area infermieristica;
2. area tecnica sanitaria e riabilitativa;
3. area didattica;
4. area formazione e ricerca, aggiornamento e sviluppo professionale.

Nell'area infermieristica sono comprese le figure di Infermieri, Ostetriche, Assistenti Sanitari, Infermieri Pediatrici, Puericultrici, Infermieri generici, e operatori tecnici dell'assistenza nonché ausiliari socio-sanitari.

Nell'area tecnica sanitaria e riabilitativa sono compresi le figure di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, Tecnico della Prevenzione, Tecnico della Riabilitazione, Logopedisti, Audiometristi, Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei luoghi di lavoro, Tecnico di Neurofisiopatologia, Educatore professionale ecc...

In questo contesto ancora non risultano recepite al meglio le definizioni delle professioni previste nei relativi profili professionali, ma non tarda ad arrivare la delibera di integrazione che riconosce perfettamente le figure professionali previste (Del. 912 del 31/08/2000) e che rende necessario riaffermare il SITRA attraverso l'integrazione delle professioni sanitarie per elaborare sistemi organizzativi comuni nel rispetto delle singole autonomie professionali ed in sintonia con le strutture organizzative aziendali.

Questo riconoscimento, viene recepito anche dalla Regione Basilicata, il SITRA della Asl 4 Matera, si configura come il primo istituito in regione e fa da apriestrada⁷ alle prospettive delle altre aziende regionali, non solo, si configura anche come struttura rara nell'intero panorama del sud Italia.

IL SERVIZIO ASSISTENZA

Le modifiche del sistema sanitario non sono concluse, così nemmeno il percorso evolutivo e formativo delle professioni, poiché nel frattempo vengono istituiti i Corsi di Laurea e le Lauree Specialistiche.

Diventa quindi necessario ridefinire il servizio secondo una visione più ampia della funzione dell'Assistenza, così con la deliberazione 390 del 8/4/2004 (retificata poi nella del. 933 del 11/07/2005) il SITRA viene ridefinito in Servizio Assistenza ed è costituito dalle aree a funzione complessa:

- unità operativa di Assistenza Infermieristica ed Ostetrica;
- unità operativa di Assistenza Riabilitativa Tecnico-Sanitaria;
- Servizio del Sistema Informativo e Proposizione e Applicazione istituti contrattuali;
- Settore del Sistema Innovazione Professionale e Miglioramento qualitativo;
- Settore Gestione attività della Formazione permanente, di base e post-base.

Viene in questa occasione, quindi, ridefinito l'assetto del Servizio⁸ nelle sue caratteristiche, finalità, funzioni e attribuzioni.

A seguito della istituzione del nuovo Servizio Assistenza viene istituito il Dirigente unico delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione della prevenzione e della professione ostetrica⁹, dando piena attuazione alla normativa prevista per la posizione.

Il Servizio Assistenza, nella ASL 4 Matera, vanta quindi più di un decennio di storia: tanti sono i percorsi definiti all'interno e tanti sono gli aspetti di valorizzazione professionale che vedono le professioni sanitarie protagoniste dei processi assistenziali sia ospedalieri che territoriali.

Tutte le professioni si identificano nel servizio con le positività e le criticità che caratterizzano tutti i servizi nel percorso di autonomizzazione e allo stesso tempo di integrazione professionale sia all'interno del servizio stesso sia all'esterno con le professioni sanitarie mediche (e veterinarie per quanto attiene al servizio di prevenzione, ma anche biologi e fisici per i settori tecnici).

Ma non solo.

Nella logica di integrazione più generale, basata sui bisogni degli assistiti e sui processi complessi che richiede l'integrazione nell'assistenza e nei percorsi ospedale-territorio, per quanto attiene prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento nel tessuto sociale, al Servizio Assistenza, inteso nel senso più ampio del termine afferiscono anche le Assistenti Sociali, come parte integrante dei processi di presa in carico degli assistiti.

Nell'articolazione Ospedale-territorio, quindi da un punto di vista del processo dell'assistenza come deve essere garantito a tutte le persone che, per

qualsiasi bisogno, entrano nel Sistema Sanitario materano, tutte le figure professionali che si interfacciano sono appartenenti ad un unico sistema, progettuale ed organizzativo, che definisce percorsi, strategie ed opportunità attraverso un procedimento di elaborazione e monitoraggio di obiettivi, attraverso una articolazione organizzativa che identifica tutti i livelli di coordinamento intermedi, attraverso una definizione strategica che ha fatto, e fa, dell'integrazione professionale il reale valore e ricchezza che si realizza nella costruzione e realizzazione dei percorsi di assistenza per chi del servizio ha necessità.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

1. Deliberazione n.1210 del 29/07/1997
2. *ivi*
3. così definito nella delibera, quasi ad anticipare i tempi del futuro sviluppo normativo, e comunque attribuzione formalizzata nella deliberazione 37 del 16/1/98
4. Del. 1210, *cit.*
5. da non dimenticare che nel '99 viene varata la Legge 42, che riconosce le professioni come sanitarie non più ausiliare ed abroga il mansionario, ma non è ancora varata (siamo a giugno!) la legge 251/2000 (che viene varata ad agosto!).
6. così nell'allegato "Organigramma e funzionamento del servizio" alla delibera 674
7. sono dell'8 ottobre 2001 le Linee Guida e Organizzazione in forma Dipartimentale dei Servizi Infermieristici nelle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere di Basilicata (Del. Giunta Regionale n. 2131)
8. è possibile prendere visione dell'assetto organizzativo del Servizio Assistenza della ASL 4 Mt, sul Sito <http://www.aslmt4.it/dipartimenti/dirstrategica/sitra/assistenza.htm>
9. Deliberazione n. 251 del 8/5/2005